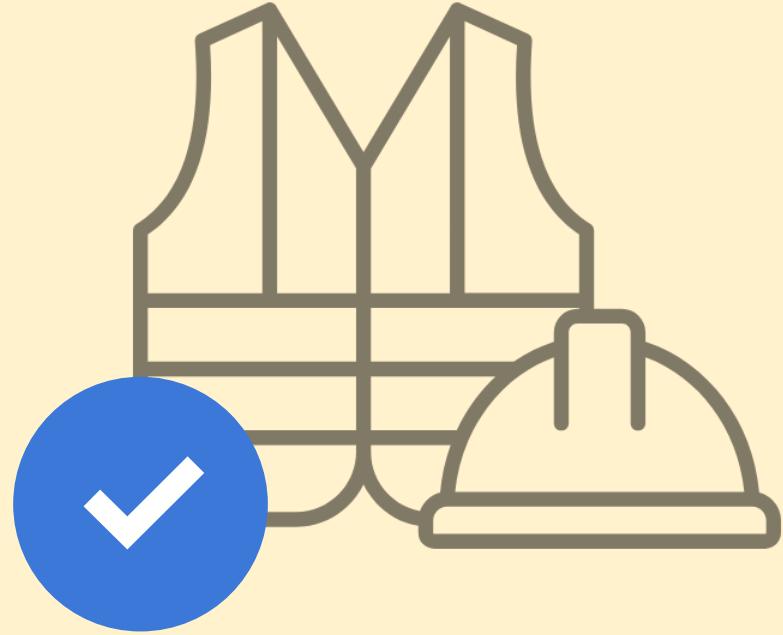


# Normative di Sicurezza sul Lavoro

---

Dedicate agli operatori in occasione di allestimenti per eventi e installazioni alla Milano Design Week



PRESENTAZIONE A CURA DI

**mosae**  
milano open studio  
architecture engineering

CON IL CONTRIBUTO E SUPPORTO DI

Brera  
Design  
District

**F** FUORISALONE.IT

# Contesto

---

**La Milano Design Week è un'occasione unica per mostrare creatività e innovazione.**

Per garantire la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti e la conformità alle normative italiane sul lavoro, è fondamentale **rispettare le regole** per la realizzazione di eventi e installazioni.

**Le autorità competenti (ATS, ASL, Ispettorato del Lavoro, ecc.) intensificano i controlli durante questo periodo.** Questo documento è stato creato per guidare gli operatori, in particolare quelli stranieri, sulle norme da seguire e sulla documentazione necessaria, applicabili sia ad aziende italiane che estere con personale operativo nelle fasi di allestimento e disallestimento, in spazi privati o su suolo pubblico.

La guida è stata realizzata **Mosae** con il supporto di **Fuorisalone** e **Brera Design District** al fine di supportarti nella valutazione del progetto e accompagnarti in ogni fase, dalla pianificazione iniziale all'ottenimento delle autorizzazioni.

**mosae**  
milano open studio  
architecture engineering

Brera  
Design  
District

 **FUORISALONE IT**

# Contesto

---

## A chi si rivolge questa guida

Questo vademecum è stato pensato per:

- **Organizzatori di eventi e installazioni:** Che desiderano assicurarsi di rispettare tutte le normative vigenti.
- **Aziende e professionisti (anche stranieri):** Coinvolti nella progettazione e realizzazione di allestimenti temporanei.
- **Chiunque voglia evitare sanzioni e blocchi:** Garantendo la sicurezza e la regolarità della propria documentazione.

## Che tipo di supporto intende dare

Questa guida ha lo scopo di fornire indicazioni pratiche e schematiche per navigare le procedure di sicurezza italiane.

Seguendo i passaggi qui descritti, potrai:

- **Garantire la sicurezza** dei lavoratori, degli ospiti e dei visitatori.
- **Assicurare la regolarità della documentazione** necessaria per ottenere licenze e certificazioni.
- **Evitare sanzioni e interruzioni** del tuo progetto o evento.

# Contesto

---

## Hai affittato uno spazio per un evento?

In Italia, la sicurezza sul lavoro è regolamentata da **specifiche normative**.

Per questo motivo, è consigliabile rivolgersi a esperti del settore, in particolare per le imprese operanti all'estero e che pertanto non hanno familiarità con il quadro normativo italiano.

Questa guida ti aiuta a capire **quali procedure ci sono, quando servono, cosa fare**.

## Che valore ha questa guida?

Il **presente documento è indicativo**, ed è sempre consigliabile una **valutazione preliminare** da parte di tecnico competente del progetto d'installazione, della location e di eventuali specifiche necessità del cliente già note in fase di progettazione.

Si descrive brevemente lo **scenario** in cui ci si potrebbe trovare e i relativi adempimenti in caso di apertura di un cantiere d'installazione e le condizioni per usufruire di alcune semplificazioni delle procedure.

Da ultimo è riportato un **glossario** che indica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lavorazioni tipiche dei due scenari descritti.

# Quali procedure ci sono?

---

## Caso A



Procedura  
Standard

A

## Caso B



Procedura  
Semplificata

B

# Che procedura seguire?

---

Stai installando una parete scenografica con ponteggi e più imprese?

**Caso A →**  
**Procedura Standard**

**A**

Stai montando luci su tralicci prefabbricati sotto i 6 metri?

**Caso B →**  
**Procedura Semplificata**

**B**

## Caso A – Procedura Standard

Se l'installazione prevede la presenza di più imprese e la modifica dello spazio con costruzioni di pareti, scenografie, nuovi elementi che è necessario realizzare in cantiere con l'impiego di maestranze e attrezzature si è soggetti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro).

### Quando serve?

- **coinvolgimento di più imprese** che operano contemporaneamente nello stesso spazio con presenza di lavoratori (dipendenti, collaboratori, autonomi, volontari)
- realizzazione di **opere temporanee** (allestimenti, installazioni, strutture, palchi, scenografie) che richiedono lavori in quota o uso di attrezzature per lavori in quota
- realizzazione di opere assimilabili a un "**cantiere temporaneo**", definito come un luogo dove si montano o smontano strutture

# Caso A – Procedura Standard

## Cosa fare?

1.

Nominare un **Responsabile Lavori (RL)** incaricato, in nome e per conto del Committente, per svolgere, in tutto o in parte, i compiti di quest'ultimo in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

2.

Nominare già in fase di progetto un **Coordinatore della Sicurezza**, figura professionale incaricata dal Committente (o RL) per garantire la corretta applicazione delle norme di salute e sicurezza sul lavoro all'interno di un cantiere.

Questa figura si divide in due ruoli distinti: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**, che redige i documenti di pianificazione della sicurezza; e **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**, che si occupa di supervisionare l'applicazione di tali piani e coordinare le imprese presenti nel cantiere.

3.

Sottoscrivere il **Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)** emesso dal CSP che individua i rischi in un cantiere, prescrivendo misure preventive e protettive per ridurre o eliminare tali pericoli e coordinare le attività.

Quali procedure ci sono?

A

# Caso A – Procedura Standard

## Documenti Richiesti

- **Visura Camerale**
- **Piano Operativo della Sicurezza (POS)**, documento obbligatorio per tutte le imprese esecutrici in un cantiere temporaneo o mobile. Redatto dal datore di lavoro dell'impresa, descrive le misure preventive e protettive da adottare per tutelare la salute dei lavoratori, includendo dettagli sull'organizzazione del cantiere, le attrezzature, le procedure operative e la valutazione dei rischi specifici di ciascun cantiere.
- **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**
- **Documento Valutazione Rischi (DVR)** obbligatorio per tutti i soggetti che operano ai fini della realizzazione dell'installazione, incluso il locatore
- **Dichiarazione atto notorietà organico medio annuo distinto per qualifica (DOMA)**
- **Documenti d'Identità, formazione e visite mediche** di tutti i lavoratori

*Nel caso di imprese o lavoratori stranieri potranno essere prodotti documenti equipollenti emessi in paesi stranieri accompagnati da una dichiarazione che attesti il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa italiana.*

Quali procedure ci sono?

# Caso A – Procedura Standard

A

## Lavorazioni Tipiche soggette al titolo IV del D.LGS. 81/08 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro)

- **Costruzione:** realizzazioni di nuove strutture o opere.
- **Manutenzione:** lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- **Riparazione, Demolizione e Smantellamento:** lavori che implicano lo smontaggio o l'abbattimento di opere.
- **Risanamento e Ristrutturazione:** interventi volti al recupero e alla modifica di opere esistenti.
- **Trasformazione, Rinnovamento ed Equipaggiamento:** lavori di modifica, ammodernamento e installazione di attrezzature.

Le attività includono lavori che rientrano nelle seguenti categorie:

- Opere di **costruzione, trasformazione, risanamento e manutenzione** di qualsiasi edificio o opera in cemento armato, legno, metallo o altri materiali.
- **Montaggio e smontaggio** di elementi prefabbricati utilizzati per la costruzione di opere edili o di ingegneria civile.
- Lavori di **scavo**.

*Il Titolo IV si applica a tutte le attività che comportano l'esecuzione di lavori nel settore dell'edilizia e dell'ingegneria civile, in qualsiasi cantiere temporaneo o mobile, sia che si tratti di nuove realizzazioni o di interventi su opere esistenti.*

Quali procedure ci sono?

## Caso B – Procedura Semplificata

B

Nei casi di attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee, impianti audio/luci per spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e manifestazioni fieristiche come previsto dal Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 (Decreto Palchi).

### Quando serve?

- montaggio **pedane e palchi** inferiori a 2 metri di altezza da terra, se non connesse ad altre strutture.
- **appendimento luci** fino a 6 metri di altezza
- **appendimento travi o graticci** montati ad un'altezza finale fino a 6 metri da terra
- **montaggio strutture prefabbricate**, certificate dal produttore, sotto i 7 metri di altezza da terra seguendo le istruzioni del fabbricante e senza modifiche allo schema certificato

Quali procedure ci sono?

# Caso B – Procedura Semplificata

B

## Cosa fare?

Individuare un professionista che estenda il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)**, che individua i rischi derivanti dalla coesistenza di più imprese e lavoratori autonomi in uno stesso luogo di lavoro. Il suo scopo è definire le misure da adottare per eliminare o ridurre tali rischi, promuovendo la cooperazione e il coordinamento tra i diversi soggetti presenti.

Il **DUVRI** è necessario ogni qualvolta un'azienda affida lavori, servizi o forniture a un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, e vi è la possibilità di interferenze tra le attività delle diverse parti.

Quali procedure ci sono?

# Caso B – Procedura Semplificata

B

## Documenti Richiesti

- Visura Camerale
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- Documento Valutazione Rischi (DVR) obbligatorio per tutti i soggetti che operano ai fini della realizzazione dell'installazione, incluso il locatore
- Dichiarazione atto notorietà organico medio annuo distinto per qualifica (DOMA)
- Documenti d'Identità, formazione e visite mediche di tutti i lavoratori

*Nel caso di imprese o lavoratori stranieri potranno essere prodotti documenti equipollenti emessi in paesi stranieri accompagnati da una dichiarazione che attesti il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa italiana.*

Quali procedure ci sono?

# Caso B – Procedura Semplificata

B

**Lavorazioni Tipiche** soggette al decreto interministeriale – 22 luglio 2014

## Montaggio e Smontaggio di Strutture:

- Costruzione e disassemblaggio di palchi e pedane
- Montaggio di travi, sistemi di travi o graticci, anche con sollevamento motorizzato
- Allestimento di strutture temporanee prefabbricate, come tribune per il pubblico

## Installazione di Impianti e Apparecchiature:

- Montaggio di impianti audio, luci e video
- Installazione di scenografie e scenotecnica
- Montaggio di strumentazione musicale
- Preparazione di postazioni per effetti speciali

## Attività di Supporto e Movimentazione Materiali:

- Uso di autogrù per il montaggio di strutture
- Movimentazione materiali con muletti
- Trasporto di attrezzature e materiali
- Attività di facchinaggio e movimentazione carichi

## Altre Lavorazioni Coinvolte:

- Lavori di allestimento e disallestimento generale dell'evento
- Gestione della sicurezza e accoglienza sul sito

*Il decreto si applica a tutte le attività che comportano la creazione e lo smantellamento di strutture temporanee necessarie per eventi e spettacoli, definendo l'area di lavoro come un cantiere temporaneo e mobile.*

# Riepilogo

## QUANDO SERVE

Coinvolgimento di più imprese che operano contemporaneamente nello stesso spazio

CASO A  
PROCEDURA  
STANDARD



Realizzazione di opere temporanee che richiedono lavori in quota



Realizzazione di opere assimilabili a un "cantiere temporaneo"



Montaggio pedane e palchi inferiori a 2 metri di altezza da terra



Appendimento luci fino a 6 metri di altezza



Appendimento travi o graticci montati ad un'altezza finale fino a 6 metri da terra



Montaggio strutture prefabbricate sotto i 7 metri di altezza da terra



## COSA FARE

Nominare un Responsabile Lavori (RL)

CASO A  
PROCEDURA  
STANDARD



Nominare un Coordinatore della Sicurezza (CSP+CSE)



Sottoscrivere Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)



Sottoscrivere Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)



## DOCUMENTI RICHIESTI

Visura camerale

CASO A  
PROCEDURA  
STANDARD



Piano Operativo della Sicurezza (POS)



Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)



Documento Valutazione Rischi (DVR)



Dichiarazione atto notorietà organico medio annuo distinto per qualifica (DOMA)



Documenti d'Identità lavoratori



Formazione lavoratori



Visite mediche lavoratori



# Sei un lavoratore straniero?



**In Italia la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è molto strutturata.**

Ti consigliamo di affiancarti a uno **studio tecnico locale** per evitare problemi durante eventuali controlli da parte delle autorità (ASL, Ispettorato, ecc.).

Alcuni documenti vanno prodotti anche se il tuo team è già formato nel tuo Paese.

Nel caso di imprese o lavoratori stranieri potranno essere prodotti **documenti equipollenti emessi in paesi stranieri accompagnati da una dichiarazione** che attestino il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa italiana.

Per **specifiche e motivate deroghe**, se comunicate tempestivamente, il Coordinatore della Sicurezza potrà contattare i competenti uffici e valutare, volta per volta, soluzioni e strategie.

## Altri casi particolari



Se non si ritiene di rientrare nelle casistiche elencate nel presente Vademecum, o in caso di incertezza in merito, è possibile **avviare una consulenza** al fine di valutare il caso specifico per la comprensione di quali possano essere gli step e le soluzioni di adottare.

**Hai ancora dubbi?**  
Prenota una consulenza.



**Mosae**  
Via della Moscova 25 –  
20121 Milano  
Tel. 02.8905.4900  
[studio@mosae.it](mailto:studio@mosae.it)

I professionisti Mosae  
potranno aiutarti a identificare  
i passi giusti e a preparare la  
documentazione necessaria.